

Scuole, entro giovedì il piano per i trasporti: incognite sull'impatto del ritorno in presenza al 100%

di **Redazione**

29 Agosto 2021 - 9:13



Genova. Il ministro dei Trasporti Enrico Giovannini ha chiesto alle Regioni di avere pronto, per giovedì 2 settembre, il **piano organizzativo del trasporto pubblico locale** in vista della ripresa delle scuole - il 15 settembre in Liguria - ed è per questo che domani, lunedì, Comuni, Regione, direzione scolastica e aziende del trasporto pubblico locale dovranno trovare la quadra per garantire abbastanza mezzi per tutti. Se ne parlerà in **una riunione in prefettura.**

Sicuramente ci sarà, come lo scorso anno, **la necessità di scaglionare entrate e uscite a scuola con almeno due fasce di orari**, ma bisogna ricordare che fino a giugno scorso, al massimo, **la presenza concessa era al massimo del 70% (mentre ora salirà al 100%)** e molti istituti erano comunque rimasti ampiamente al di sotto di quel limite.

Inoltre non ci sarà solo il **ritorno** in classe di tanti ragazzi e ragazze ma anche quello **in ufficio di dipendenti che, fino a settembre, potevano scegliere tra il lavoro da remoto o in sede.** Anche questa è una grande incognita. Visto che **il coefficiente di riempimento dei mezzi pubblici al momento è ancora fissato all'80%.**

Sembra molto complicata, ad ogni modo, **l'implementazione dei controlli sui comportamenti a bordo di bus, treni e metropolitane.** I sindacati hanno bollato come "parole spot" quelle del ministro sulla reintroduzione del controllore a bordo. Sia perché oggi **non esiste una normativa sanzionatoria** precisa su irregolarità come ad esempio l'assenza di mascherina, o la mancanza di green pass, **sia perché il personale è carente:** i verificatori oggi tra Genova e provincia sono meno di cento.

Se ci saranno fondi extra per il trasporto pubblico, però, probabilmente saranno **dirottati sulle ditte di bus privati per creare le linee ad hoc** per gli studenti. Una soluzione - quella delle **11 linee attivate lo scorso anno** - che i ragazzi hanno imparato a sfruttare molto lentamente e solo in parte ma che potrebbe tornare in auge da settembre. Si esclude invece la possibilità di acquistare nuovi mezzi pubblici, per cui servirebbero gare apposite.

Dal canto loro, **i lavoratori del tpl**, chiedono di poter operare in **sicurezza**: sia per quanto riguarda le norme igieniche - la zona cuscinetto con catenella prima della cabina di guida - sia sul fronte delle aggressioni.

Che Amt sia pronta a reggere il colpo del ritorno a scuola in presenza è però confermato anche dalla **nuova politica dei prezzi**. Da qualche giorno sono attive le tariffe young che danno ai giovani dai 14 ai 25 anni di acquistare l'abbonamento annuale a 255 euro. Inoltre anche quelli in età universitaria, tra i 19 e i 25 anni, non dovranno più presentare l'Isee per accedere alla formula di abbonamento più conveniente.